	Importazione	Esportazione
Inghilterra	820.513	535.529
Francia	383.229	439.451
Germania	329.073	130.862
Austria (di cui la massima part spetta al lavoro di Trieste)	e 755.831	216.913
Italia	363.497	147.785
Assieme Italia e Trieste circa	1.119.328	364.698

L'Italia con Trieste ha la massima ipoteca di interessi effettivi nella successione ereditaria della Turchia e sopratutto della Turchia Asiatica. Trieste e Smirne sono legate da rapporti di affari strettissimi, potenti. E si sa che Smirne è il centro di tutto il commercio dell'Asia Minore. I prodotti dell'Anatolia prendon la via di Smirne per esser esportati nel mondo e le merci necessarie all'Asia Minore si dirigono a Smirne, donde poi vengono distribuite nelle varie regioni del vasto territorio.

Questi interessi nostri nell'Asia Minore, sono un titolo importantissimo del diritto italiano di espansione coloniale nel Mediterraneo orientale, poichè la penetrazione economica è notoriamente il primo

passo, da tutti riconosciuto, verso il possesso politico.

Ma un altro fattore ancora convalida il buon diritto sull'Asia Minore: è il fattore della navigazione marittima. L'Italia, ottenuta la reintegrazione della Patria nei suoi naturali confini, sarà il primo paese marittimo del Mediterraneo. Disporrà di una flotta commerciale superiore a quella di tutti gli altri Stati del Mediterraneo, Francia compresa. La marina mercantile dell'attuale Regno d'Italia, unita alle flotte commerciali di Trieste e di Fiume, formerà un complesso di 1010 piroscafi di oltre 100 tonnellate, con assieme un tonnellaggio di 2.284.474 tonn. Ciò porrà l'Italia avanti la Francia, che possiede 987 piroscafi con 1.793.310 tonnellate. La marina mercantile italiana sarà superata soltanto dalle flotte commerciali inglese e tedesca, le quali, per altro, esplicano la massima parte della loro attività negli oceani, onde nel mar Mediterraneo la marina mercantile italiana occuperà posizione di primato.

Il quale primato marittimo-mercantile valorizza ed accentua gli interessi economici stabiliti da Trieste e dagli altri empori d'Italia nella Turchia Asiatica. Smirne potrebbe essere l'integrazione economico-coloniale dell'unità italiana, da realizzarsi con l'annessione di

Trieste, Fiume, Zara e Trento.